

# Venezia in terraferma

## Villa Venier



Villa Venier Contarini

Il complesso si compone di un edificio padronale e due barchesse laterali, un oratorio e alcuni annessi. Sul fronte della villa si apre un giardino, mentre sul retro si trova un ampio parco. L'edificio centrale, a due piani e sottotetto costituisce il nucleo più antico, probabilmente risalente a fine Cinquecento. Dai documenti attualmente disponibili non è possibile risalire né all'anno di costruzione, né all'architetto autore del progetto. I catastici storici riportano che nel 1660 Niccolò Venier acquista il bene; nel 1685 vi aggiunge l'oratorio, restaurato e completato nel 1752 dall'architetto Lorenzo Boschetti. La villa ha cambiato numerosi proprietari. Nel 1955 passa alla Congregazione delle Suore Domenicane della Beata Imelda che vi istituisce una scuola femminile. Nel 1991, l'Istituto Regionale per le Ville Venete acquisisce la villa in nome e per conto della Regione del Veneto. Nel 2011 l'IRVV la apre al pubblico e la valorizza destinandola a propria sede operativa e promuovendo numerose iniziative culturali.

The complex consists of a main building and two lateral side, a chapel and some outbuildings. On the front of the villa opens a garden, while the back is a large park. The central building, with two floors and attic is the oldest, probably dating to the end of five hundred. The documents currently available can not be traced or year of construction, nor the architect of the work. The historic catastic maps report that in 1660 Nicholas Venier buys the goods; in 1685 adds the chapel, restored and completed in 1752 by the architect Lorenzo Boschetti. The house changed several owners. In 1955 to the Congregation of the Dominican Sisters of the Blessed Imelda who set up a school for girls. In 1991, the Regional Institute for the Venetian Villas acquired the villa in the name and on behalf of the Region of Veneto. In 2011, the IRVV opens the villa to the public and enhances assigning it to its headquarters and promoting several cultural events.



# Venezia in terraferma

## Villa Venier



Villa Venier Contarini. Gli Affreschi.

### Gli affreschi della Barchessa est - (Stanza di Psiche)

Nel contesto delle ville venete, le barchesse assumono un valore pari a quello dell'edificio principale. Le due barchesse di Villa Venier, inizialmente costruite come luoghi di lavoro, furono poi destinate da Niccolò Venier a eleganti ambienti di soggiorno. La barchessa est è la più grande. Una sola stanza è affrescata. Le pareti racchiudono alcune scene della storia di Psiche, in finte architetture. Si ipotizza che l'autore dell'opera sia stato il fiammingo Daniel van den Dyck.

### Gli affreschi della Barchessa ovest - (Stanza dell'Odissea, stanza dell'Eneide, stanza dell'Iliade)

L'edificio, collegato al corpo principale da un portico di matrice ottocentesca, ha tre stanze interamente decorate con affreschi dall'aspetto teatrale e barocco. I nomi più probabili degli autori sono quelli di Antonio Zanchi e di Domenico Bruni. Nella prima sala è rappresentata l'Odissea con due episodi sulle pareti e uno sul soffitto. Sulla parete di destra, rispetto all'ingresso, si trova il camino. Sopra il camino possiamo notare gli stemmi delle famiglie Venier e Contarini, unite dal matrimonio. A celebrare tale unione sono poste delle sfingi con il corpo da leone. Nella seconda stanza sono rappresentate scene della presa della città di Troia, tratte dall'Eneide. Nella terza stanza sono rappresentate scene dell'Iliade.

### The frescoes in the east Barchessa (Room of Psyche)

In the context of Venetian villas, the barns have a value equal to that of the main building. The two barns Villa Venier, originally built as places of work, were then designed by Nicholas Venier to elegant living rooms. The barn is the largest east. One room is painted. The walls contain scenes from the story of Psyche, in fake architecture. It is assumed that the author of the work was the Flemish Daniel van den Dyck.

### The frescoes on the west Barchessa (Room Odyssey, Aeneid room, room Iliad)

The building, which is connected to the main body by a porch matrix nineteenth century, has three rooms completely decorated with frescoes and Baroque theater looking. The probably names of authors are Antonio Zanchi and Domenico Bruni. In the first room the Odyssey is represented with two episodes on the walls and a ceiling. On the right wall, the entrance, the fireplace is located. Above the fireplace we can see the coat of arms of the families Venier and Contarini, united by marriage. To celebrate this union of the sphinxes are placed with the body of a lion. In the second room are scenes from the capture of the city of Troy, taken Aeneid. In the third room are scenes from the Iliad.



Presidente

Giuliana Fontanella

Vice Presidente

Giampi Zanata

Consiglio di Amministrazione

Michele Carpinetti

Franco Dusi

Angelo Grella

Nazzareno Leonardi

Mariella Mazzetto

Revisori dei Conti

Filippo Carlin

Mirco Gomiero

Carla Marchiori

Direttore

Carlo Canato

sede legale  
fondamenta S.Lucia  
Cannaregio 23  
Venezia

sede operativa  
Villa Venier Contarini  
via Capitello Albrizzi, 3  
Mira (VE)  
tel. 0415235606  
fax. 0415225219  
segreteria@irvv.net  
www.irvv.net

apertura al pubblico  
SU PRENOTAZIONE

Dopo la caduta della Serenissima, le ville venete hanno conosciuto un lungo periodo di abbandono che durerà fino al secondo dopoguerra. Negli anni Cinquanta alcuni intellettuali veneti, tra cui Giuseppe Mazzotti e Giovanni Comisso, si impegnarono per attirare l'attenzione sulle condizioni di questo enorme patrimonio. Lo Stato nel 1958 istituì quindi l'Ente Ville Venete, che nel 1979 divenne Istituto Regionale. Da allora l'Istituto è impegnato nella catalogazione, nel restauro e nella valorizzazione delle ville del territorio veneto e friulano. Ha catalogato 4238 edifici, di cui 3803 in Veneto e 435 in Friuli Venezia Giulia. Il 14% delle ville è di proprietà pubblica o di enti ecclesiastici e l'86% è di proprietà privata. Anche grazie al costante impegno dei proprietari, le attività di conservazione e valorizzazione hanno promosso in 54 anni di attività oltre 1.900 interventi e finanziamenti per più di 290 milioni di Euro.



Istituto  
Regionale  
Ville  
Venete

